Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di INGEGNERIA INDUSTRIALE

Componenti docenti della CPds:
1. prof. Loredana Santo (Referente per la CPds)
2. prof. Ugo Zammit
3. prof. Ivano Petracci

Componenti studenti della CPds:
1. Stefano De Vita
2. Lorenzo Pescosolido

Eventuali persone coinvolte: ing. Leandro Iorio, rappresentate dei dottorandi del Dipartimento di Ingegneria industriale

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 31/10/2019

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri
17/10/2019 (illustrazione dei lavori della commissione e della documentazione ricevuta), 24/10/2019 (esame della documentazione ricevuta, redazione delle relazioni).

Eventuali iniziative intraprese: presentazione della Commissione Paritetica e sua attività agli studenti dei CdS esaminati.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2019 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati 12

Documentazione consultata:
dati AlmaLaurea, schede di monitoraggio, questionari studenti, schede SUA e siti corsi di studio.

Nota: Gli studenti non hanno partecipato alle riunioni della Commissione e si è pertanto coinvolto nelle attività della CPds uno dei rappresentanti dei dottorandi del Dipartimento di Ingegneria industriale.

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: INGEGNERIA INDUSTRIALE

Denominazione del Corso di Studio: **INGEGNERIA MECCANICA**
Classe: L9
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: A) Almalaurea, profilo laureati 2018, sezione 7 (giudizi sull'esperienza universitaria); B) questionari studenti dell'anno 2017-2018. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/).

Premessa: dalla lettura del report di Almalaurea i seguenti indici sono migliori sia rispetto alla Macroarea che alla media (pesata col numero di studenti) del settore industriale (meccanica, medica, energetica, scienze di ingegneria e gestionale).
Il 56.3% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (era il 55.2% nel 2017) mentre la Macroarea è al 55.1% e la media di Industriale è del 54%.
In merito al rapporto con i docenti, la soddisfazione complessiva è salita al 74.7% (nel 2017 era al 73.1%), con la media di Macroarea al 72.5% e Industriale al 69.6%.
Decisamente migliorato è il valore di chi si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea. La somma di "decisamente si" e "più sì che no" è ora all'83.1% (era al 76.2% nel 2017, era 90.3% nel 2016, 77.4% nel 2015), migliore della Macroarea (82.5%) ed in linea con Industriale (83.7%).
Molto positivo anche l'indice sulla valutazione delle attrezzature per le attività didattiche, con un valore del 64.1%, superiore a Macroarea (60.7%) e settore Industriale (61.57%).

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
1) Torna ad essere una criticità il carico di studio: solo il 38% lo reputa complessivamente adeguato (era il 55.2% nel 2017, il 42.3% nel 2016, 28% nel 2015), contro un 48.8% di Macroarea e 49.5% di Industriale, in ogni caso entrambi peggiorati.

b) Linee di azione identificate
Azione 1: visto che il problema della percezione del carico di studi è ricorsivo negli anni, si consiglia di individuare delle finestre accademiche, ad esempio inizio semestri, in cui, coinvolgendo studenti del terzo anno e neo-laureati, si possa presentare meglio l'organizzazione del corso di studi e le finalità didattiche che si propone. Si consiglia, a tal proposito, di continuare anche a promuovere incontri con studenti e docenti volti a riorganizzare i programmi ed i carichi didattici. Leggere a tal proposito le proposte al punto C.
Azione 2: questa CP prende atto che il CdS, nel quadro SUA-B6, riporta le stesse criticità a cui si è fatto riferimento e allo stesso tempo i punti di forza, seppur già riferiti anche ai

dati parziali 2018-2019, segno che il CdS è pienamente consapevole delle risposte degli studenti.
Si consiglia di continuare a monitorare le valutazioni.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: A)questionari studenti dell'anno 2017-2018, comparati con quelli degli anni precedenti. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/). B) questionari Almalaurea 2018 su profilo occupazionale ad 1 anno dalla Laurea C) Scheda SUA

Premessa: dai dati Almalaurea 2018, come per i precedenti anni, la quasi totalità degli studenti neolaureati, 93.4%, sceglie di iscriversi alla Magistrale, dunque questo obiettivo formativo appare pienamente centrato. Inoltre, il 75.4% sceglie lo stesso ateneo, mentre la media di Macroarea è 69% e quella di Industriale è 70.4%.
Tra i motivi per cui ci s'iscrive alla Magistrale, nessuno degli intervistati ha selezionato l'opzione "Perché ho cercato lavoro ma non l'ha trovato". Si tratta, dunque, di una scelta dettata invece dalla voglia di migliorare la propria formazione culturale (42.1%, era 25% nel 2017) e le possibilità di trovare lavoro (31.6%, era 47.7%).

a) Punti di forza
In relazione ai questionari studenti, l'indice che riguarda il materiale didattico messo a disposizione (D15) è al 85.22%, superiore a 83% del 2016-17, sempre migliore anche della media di Macroarea, pari ora a 82.59%.
Il giudizio sulle attività didattiche integrative (D16) si mantiene sul livello dell'anno precedente: vale 90.28%, era 91.39% (Macroarea a 86.16%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
L'indice sull'adeguatezza delle aule (D22) è molto variabile se comparato con i valori degli anni accademici precedenti: ora vale 83% (Macroarea 86.4%), era 76.96% (Macroarea al 84.09%) nel 2016-17, era 89.3% nel 2015-16 e 78.8% nel 2014-15. Poco comprensibile questa variazione, anche rispetto la Macroarea, visto che le aule sono le stesse per ogni corso di laurea.
Questa CP invita la struttura ad indagare sulle ragioni di questa differenza di percezione, in particolare se legata alla numerosità del Corso di studi o ad altri fattori.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: questionari studenti dell'anno 2017-2018, comparati con quelli degli anni precedenti. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/).

a) Punti di forza

Tutti gli indici sono piuttosto stabili rispetto agli anni precedenti, vicini alle medie di Macroarea. Il carico di lavoro (D1) è al 75.03% (era 73.3% nel 2016-17) con la Macroarea al 78.92% (76.7% nel 2016-17). L'indice D2 sull'organizzazione complessiva è ora al 78.18%, salito rispetto al 76.8% del 2016-17. La Macroarea è al 81.28%. Infine, l'indice D3, che riguarda l'organizzazione degli esami, è al 75.16%, superiore al 70.3% del 2016-17. La Macroarea è al 77.75%.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
In questo anno si sono confermati i notevoli miglioramenti del precedente, per cui non si intravvedono particolari criticità.
Inoltre, questa CP apprende, da altre fonti, che la Macroaerea ha provveduto, anche su sollecitazione del CdS, a far stabilire, con largo anticipo, un calendario di esami a tutte le materie di base (matematica, fisica, geometria e chimica).
Obiettivo 1: questa CP, in merito al nuovo format di ateneo per le informazioni sui programmi, sulle finalità ed i metodi di accertamento dei vari esami, invita il CdS a verificare che ogni docente abbia provveduto alla compilazione.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda di Monitoraggio Annuale con indicatori AVA (anni 2014-2015-2016-2017-2018), aggiornata al 29/06/2019. Scheda di Monitoraggio 2019.

a) Punti di forza
Dalla lettura del riesame 2019, questa CP prende atto che il CdS ha analizzato e valutato le criticità emerse nelle schede AVA.
Uno dei punti di forza considerati sembra essere il fatto che i docenti siano di ruolo e a tempo indeterminato. In particolare, la percentuale di docenti di ruolo negli SSD di base e caratterizzanti, indice iC08 per l'anno 2018, è pari al 100% (la media di Industriale a Tor Vergata è 80.9%, mentre quella degli Atenei nella stessa area geografica è 92.6%, quella Nazionale è 94.3%.). La percentuale di docenti assunti a tempo indeterminato rispetto alla docenza erogata, indice iC19, vale 88.3%, contro 83.4% di Industriale Tor Vergata, 79.7% di Atenei stessa area geografica e 76.6% di tutta Italia.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Obiettivo 1:
Gli indicatori che preoccupano maggiormente sono quelli del gruppo E, basati principalmente sul numero di crediti conseguiti al primo anno (indici iC13 e seguenti, fino a iC17): i valori sono sempre inferiori rispetto all'area geografica e a tutta Italia, inferiori o al più vicini per Industriale dello stesso Ateneo.
Una delle cause potrebbe essere ascritta proprio ai punti di forza precedentemente elencati: avere docenti di ruolo implica forse una maggiore selezione in fase di esame. Tale osservazione non contrasta con l'opinione che gli studenti hanno dei docenti, giudicati favorevolmente come sottolineato al punto A della presente relazione.
Azione: questa CP conviene col CdS che occorra investire più risorse nel tutoraggio (come documentato per la Fisica) e l'orientamento per neoiscritti, come scritto per l'Analisi Matematica. Si consiglia di indicare chiaramente nella SUA o nel prossimo Monitoraggio quante siano le ore dedicate alle precedenti attività e se possibile la numerosità degli studenti che vi partecipano.

Obiettivo 2:

altra criticità sembrano essere il rapporto tra studenti e docenti, negativo se troppo alto, individuato dagli indici iC05 e soprattutto iC27, quest'ultimo vicino alla media Nazionale (34.6 contro 32.3), ma lontano da quella di Ateneo (20.5) e di area geografica (28.4).
Valutare se gli studenti ritengono di frequentare corsi troppo affollati.
Forse questo aspetto spiega anche la diversa percezione che hanno delle aule (indice D22 del punto B)

Obiettivo 3:
per contrastare il tasso di abbandono e aumentare il numero di CFU acquisiti, si consiglia di continuare a promuovere incontri tra neo-iscritti e studenti laureandi o neolaureati e anche con docenti degli anni successivi al primo, che facciano intravedere come la formazione di base sia propedeutica e necessaria alle applicazioni che hanno spinto lo studente ad iscriversi ad ingegneria meccanica.
Anche qui si richiede di documentare le ore ed il numero di incontri stabiliti.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**
Fonti: sito internet del CdS (http://ingegneriameccanica.uniroma2.it/)

a) Punti di forza

La scheda SUA contiene numerose informazioni generali e di dettaglio relative al corso di studio. Il sito internet del CdS (http://ingegneriameccanica.uniroma2.it/) mostra correttamente tutte le informazioni pubbliche della SUA e le tiene costantemente aggiornate.
Nella sezione "aggiornamenti" della homepage si ritrovano informazioni dirette su prove e sessioni di laurea, proposte di incontri tra il CdS e gli studenti e anche informazioni sui corsi di richiamo di matematica per i neo immatricolati.
Compare la nuova sezione "disponibilità delle aule". Sempre presente la sezione FAQ.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi)
Obiettivo 1: in generale, si esorta la struttura a mantenere questo costante aggiornamento delle dettagliate informazioni pubblicate sul sito internet.

Obiettivo 2: nella precedente relazione CP del 2018 gli studenti segnalavano che non tutti i programmi dei corsi erano correttamente riportati da parte dei docenti.
Questa CP prende atto che il CdS si sia mosso esortando i docenti a compilare il nuovo format di ateneo per le info su ciascun corso erogato.
Si richiede al CdS di verificare che ogni docente abbia provveduto alla compilazione.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Questa CP ritiene di non dover aggiungere ulteriori commenti in questa sezione.